

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2011	Previsione del bilancio annuale 2012	1' Anno successivo 2013	2' Anno successivo 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	1.591.030,49	2.580.492,37	3.467.000,00	3.690.000,00	1.983.000,00	2.543.000,00	6%
Totale	1.591.030,49	2.580.492,37	3.467.000,00	3.690.000,00	1.983.000,00	2.543.000,00	6%

2.2.5.2 – Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

L'entrata relativa ai proventi rilascio permessi a costruire è stata prevista secondo quanto dichiarato dal Dirigente dell'area competente.

Nel bilancio pluriennale tale entrata è stata così prevista:

Denominazione	anno 2012	anno 2013	anno 2014
Proventi oneri urbanizzazione primaria	1.140.000,00	510.000,00	670.000,00
Proventi oneri urbanizzazione secondaria	1.300.000,00	800.000,00	1.000.000,00
Proventi costo di costruzione	1.100.000,00	600.000,00	800.000,00
Proventi oneri da smaltimento rifiuti	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi recupero sottotetti	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi sanzioni regolamenti edilizi	40.000,00	28.000,00	28.000,00
Interessi su rateizzazioni oneri di urbanizz.	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi sanzioni paesaggistiche	40.000,00	-	-
totali	3.690.000,00	1.983.000,00	2.543.000,00

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

L'opportunità di concedere scomputi per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione da parte dei titolari di concessioni edilizie è valutata dal Settore tecnico tenendo presente la peculiarità degli insediamenti. L'elenco delle opere pubbliche da realizzare a scomputo nel triennio è allegato alla presente relazione.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nel presente bilancio non risulta utilizzata alcuna quota dei proventi per rilascio permessi a costruire per il finanziamento di spese correnti.

Attualmente la L. 24.12.2007 n. 244 consente per il solo anno 2012 l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti per una quota non superiore al 50% e per un ulteriore quota del 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Quanto sopra poiché, ai fini del rispetto del patto di stabilità, risulta indispensabile utilizzare i flussi di tale entrata per il pagamento delle spese d'investimento. Caso contrario ci troveremmo nell'impossibilità di poter pagare le numerose opere che si stanno realizzando e i cui finanziamenti sono previsti tra i residui passivi presenti in bilancio.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.